

# LegaPro 1 Lume: Rubino o Tiribocchi

Il «digì» Nember vuole uno dei due per dare potenza ed esperienza all'attacco  
Già in Valle il difensore Meola (per D'Ambrosio) e l'ex Cagliari Ceppellini

■ Ce n'è. Ce n'è anche per FeralpiSalò e Lumezzane in queste ultime ore di mercato. C'è il ritocchino a centrocampo in casa gardesana, mentre in quella rossoblù Gianluca Festa dovrà mettere mano all'attrezzatura del bricolage. Cominciamo allora con il mettere ordine nel gran via-vai di casa Lumezzane. Punto uno: il terzino Dario D'Ambrosio è stato ceduto al Lecce. Consentendo oltretutto al Lumezzane di effettuare una plusvalenza, perché D'Ambrosio era stato pescato tra

gli svincolati. È già arrivato il suo sostituto: si tratta di Antonio Meola dal Livorno (6 presenze e 1 gol con la squadra di Nicola): napoletano, classe '90, Meola è arrivato a Lumezzane ieri con moglie e due figli. Da stamane sarà a disposizione di mister Festa. Che

avrà anche un fantasista in più: Pablo Ceppellini, trequartista uruguayano (di passaporto italiano) del Cagliari che ha collezionato 8 presenze in prima squadra. Non è tutto. In rosa c'è anche una punta in più: si tratta del brasiliano del 1990 Jorginho, scuola Flamengo, che è cresciuto con il bresciano Vitor Saba, con il quale divide l'appartamento in città.

Ma, partito Omar Torri, non è Jorginho il rinforzo che Festa aspetta. Il «dg» Luca Nember - che nel frattempo ha ceduto anche la seconda metà del

portiere Luca Brignoli alla Ternana - sta lavorando per un colpo grosso in entrata. Sfumate le piste Altinier e Docente, sfumato pure Della Rocca, andato al Carpi, l'idea è di provare ad arrivare ad uno tra Raffaele Rubino, capitano (ma chiuso) del Novara e Simone Tiribocchi della Pro Vercelli, entrambi classe '78. Sia l'uno sia l'altro vorrebbero rimanere in B, ma il Lume proverà a convincerli con un valido progetto.

Nember, in questi giorni è all'Atahotel Executive di Mila-

no come il «diesse» della FeralpiSalò Eugenio Olli. Che però ha già svolto il 99% del lavoro avendo chiuso anche per il centrocampista che sostituisce Salvatore Gallo, rimasto al Lumezzane. Archiviato questo nome, Olli non si è fatto trovare spiazzato ed ha di-

rottato su Luca Berardocco. Classe '91, corsa, piedi e specialista delle punizioni, Berardocco - che si aggogherà ai nuovi compagni oggi - arriva in prestito dal Pescara dove era rientrato dopo il doppio prestito, lo scorso anno, tra Pisa e Viareggio. Il mercato dei verdeblù si chiude in pratica così: con gli arrivi di Berardocco, Branduani e Montini e le partenze di Michele Bentoglio, in prestito al Valle d'Aosta di LegaPro 2, e di Alberto Gallinetta, ora in comproprietà tra Parma e Juventus...

**Erica Bariselli**



## Già arrivati e possibili

■ Dall'alto, l'uruguayano Ceppellini (al Lumezzane) e Berardocco (alla Feralpi); a sinistra Tiribocchi, sogno dei valgozzini

## PRIMA CATEGORIA

### Unica, il mister lascia dopo la prima vittoria

**ESINE** Reduce dalla prima vittoria in campionato dopo aver ottenuto cinque pareggi e ben 10 sconfitte, l'Unica Futura di Prima categoria cambia il tecnico Alfredo Caretta, dimissionario, ed affida la squadra a Luca Speziari, fino a ieri mister della Juniores.

«In realtà - dice Paride Dellanoce, presidente dell'Unica Futura -, il consiglio si è solo limitato a comprendere ed accettare le motivazioni delle dimissioni. Caretta ci ha detto che per motivi personali

non riusciva più a conciliare l'impegno sportivo e questo non gli dava la necessaria serenità per proseguire il percorso». Un percorso iniziato al meglio nel girone di ritorno...

«In estate - prosegue Dellanoce - avevamo condiviso il progetto della valorizzazione dei giovani, e tanto lavoro era stato fatto nella prima parte della stagione. Ora che è il momento di raccogliere i frutti, la collaborazione viene meno. Peccato, davvero...». **pat. laf.**

## Serie D Recupero: pari il big match Incidenti a Montichiari porte chiuse al Lecco

■ Con il Lecco è sempre corrida, per il Montichiari. È successo anche domenica scorsa al Menti, ma questa volta la società bluceleste non la passa liscia come nello scorso torneo di LegaPro 2. Allora «solo» 6.000 euro di ammenda per i lecchesi (e 500 per i rossoblù), mentre ieri il giudice sportivo della serie D ha comminato alla società bluceleste 2.500 euro di ammenda (non pochi, visto che ora siamo a livello dilettantistico) ed anche la sanzione della disputa di una gara a porte chiuse. E speriamo che si chiuda qui quello che sinora era sempre rimasto un duello sportivo, e null'altro.

Nessuna delle due era ieri impegnata nel turno di recupero che ha visto in campo ben 12 squadre del girone B di serie D, quello di Atletico Montichiari e del Darfo Boario. Hanno invece giocato, una contro l'altra, Pontisola e Pergolettese, prima e seconda della classe, ma nulla è cambiato. È infatti finita con un salomonico 1-1 che ha lasciato i bergamaschi un punto avanti i cremaschi, mentre la Caronnesse, incredibilmente sconfitta dalla Fersina Perginese, non è riuscita a portarsi in scia delle prime. In chiave play out non è andata benissimo al Darfo Boario, che pure grazie agli ultimi risultati è ora fuori dalla zona a rischio. Oltre alla Fersina Perginese, hanno infatti vinto St. Georgen e Pro Sesto (entrambe peraltro contro avversarie di bassa classifica), così il vantaggio dei camuni sul sest'ultimo posto è sceso da 7 a 4 punti e quello sulla quint'ultima da 9 a 6 punti.

Irisultati dei recuperi: St. Georgen-S. Angelo 2-0, Mezzocorona-Pro Sesto 1-4, Aurora Seriate-Alzano Cene 1-2, Fersina Perginese-Caronnese 2-0, Pontisola-Pergolettese 1-1, Trento-MapelloBonate 3-3.

La classifica: Pontisola 50 punti; Pergolettese 49; Caronnese 45; Voghera 44; Olginatese 42; Lecco (-3) 39; Castellana 38; Atletico Montichiari 34; Mapellobonate 33; Aurora Seriate, Caravaggio, Alzano Cene 31; Darfo Boario (-1), Seregno 30; Fersina Perginese 26; Pro Sesto, St. Georgen 24; Mezzocorona 14; S. Angelo e Trento (-1) 13. (S. Angelo e Voghera).